

LUNGO LA MUZZA ED IL VACCHELLI

Uscendo dalla staz. F.S. di Cassano prendere a ds. la passerella - pista che sovrappassa la Muzza , sostenuta dal ponte ferroviario. Finito il ponte, una ripida traccia asfaltata (!) ci porta comodamente sull'alzaia in Sin. (orografica, cioè con le spalle alla sorgente del corso d'acqua) della Muzza. E' la ns. via, che seguiamo (andando alla ns. Sin.), nel senso della corrente. Al di là del canale vediamo le strutture imponenti della Centrale Termoelettrica di Cassano della Azienda Elettrica Milanese, raffreddata proprio dalle acque della Muzza, che prosegue per raffreddare anche la Centrale di Tavazzano dell'Enel. Sempre lungo la Muzza seguiamo oltre Albignano fino ad incrociare la "Rivoltana" (Mi-Chiari-Bs) nei pressi di Trucazzano (che è alla ns. Ds.) dopo ca. 6 km. Qui ci sono due possibilità per raggiungere Spino d'Adda, dove traslocheremo sul Canale Vacchelli.

A] andare a Sin. Lungo la "Rivoltana" con molta cautela per l'intenso traffico, attraversare su di essa l'Adda, prendere la prima strada a ds. per Rivolta d'Adda (ca.3 km dal bivio Trucazzano) e da qui proseguire sulla provinciale Cassano-Rivolta-Spino-Lodi : dopo ca. 8 km si incontra finalmente il Canale Vacchelli e si imbecca la ciclabile in Sin., seguendo la placida corrente.

B] Percorsi 50 m (verso Sin.) in uno slargo in fregio alla Rivoltana, attraversarla con attenzione e imboccare la stradina asfaltata in direzione Corneliano Bertario-Comazzo-Marzano-Zelo Buon Persico (piacevole e poco trafficata). A Marzano, in una rotonda, seguire per la direzione Zelo B.P. (che si può non attraversare) ad incrociare ad un semaforo la Statale n. 415 "Paulese", da percorrere (con estrema attenzione) verso Crema. Si attraversa l'Adda . (Per evitare un po' della Paulese, si può entrare in Zelo B.P. centro e poi in Bisnate). Imboccata la prima strada a Sin. (attenzione al riattraversamento della Paulese!!) si seguono le indicazioni per Cascina Resega e Reseghina, che ci portano alle opere di presa del Canale Vacchelli. (Dal bivio Trucazzano ca. 16 km). In alternativa (B-bis)] si può entrare nel centro di Spino d'Adda (cartello sulla Paulese), seguire l'indicazione per Rivolta d'A. e intersecare il ns. Canale nello stesso punto del percorso A], ma venendo da Sud anziché da Nord .

Dalla stazione di Cassano avremo percorso ca. 17 km (A)] o ca.22 (B)]; la A] ha un po' più di traffico. D'ora in poi le macchine potremo contarle, così come i rari ciclisti o pescatori.

La ciclabile è molto recente(al Giugno 2004) e risente, da Spino, della ghiaietta non ancora assestata, e ciò per ca. 3 km. Poi si ha uno sterrato quasi sempre buono.

Il Canale , dalla sorgente alla foce (Tombe di Genivolta (Cr)) è lungo 34 km. Con la scelta A] o B-bis] si saltano i primi 2 km.

Un'ottima ed esauriente descrizione del percorso, non solo cicloturistica, ma storico-artistica dei luoghi circostanti, è sul sito www.consorziourrigazioni.it, cliccando poi su "Andar per canali".

Qualche attenzione prima di Crema, ove si attraversa un passaggio a livello chiuso col lucchetto con poca visibilità sulla via ferrata; dopo di essa è meglio stare in Sin.

del canale. A Crema lo si deve abbandonare , andando a ds. lungo la ciclabile che costeggia la strada in arrivo da Bergamo. Si passa anche a pochi metri dalla Stazione FS. Al prossimo rondò si va verso est (verso Bs) in V. Cadorna oltrepassando il F.Serio e ci si dirige verso il quartiere S.Bernardino e, seguendo la direzione Offanengo-Soncino-Orzinuovi-Bs, si incrocia ancora, anche senza volerlo, il ns. Canale. Comunque il sito citato offre descrizioni millimetriche. Ritrovato il Canale, pedalare in Sin. (anche se la ds sembra migliore, poco dopo devia!). Dopo Izano si incrocia una strada provinciale importante (Romanengo-Castelleone) in corrispondenza dell'abitato di Salvirola. Ca. 500m dopo, il Vacchelli si *sdoppia* , *senza segnali di sorta!* Qui mi sono perso, ho meglio, ho perso il canale...

Attenzione, non proseguire dritti, ma seguire il ramo che va a ds! [Comunque, anche andando dritti, si trova il percorso sempre meno ciclabile , erba alta, e si arriva in un punto sbarrato da un canale affluente di sin e si è obbligati ad attraversare il "falso Vacchelli" su un ponticello in mattoni; seguendo a sin il canale per qualche decina di metri e poi abbandonandolo per una traccia a ds, si arriva su una carrozzabile bianca che si imbecca a sin; essa costeggia una grossa cascina e poi si ritrova il vero Vacchelli!]

Ormai la foce è vicina, il panorama è bellissimo (x chi apprezza la pianura padana), non si vedono né campanili né case, se non qualche cascina disabitata. Si arriva finalmente alle Tombe Morte, mirabile capolavoro di ingegneria idraulica, presidiato da un guardiano con famiglia. Un bel cartello spiega tutto (idraulica, bio-ambiente ecc.). Qui si mescolano le acque dell'Adda convogliate dal Vacchelli con quelle dell'Oglio. Il Vacchelli lascia in generosa eredità le sue acque alle varie rogge cremonesi, tra cui il "Naviglio Civico di Cremona" che nasce dall'Oglio a Calcio. Il terzo dei Canali importanti è il Naviglio Grande Pallavicino, anch'esso nato a Calcio e che alimenta utenze fino a Piadena! Si tocca con mano l'ingegno dei padri che hanno reso grande e ricca la ns pianura. Il luogo è molto ombreggiato e, d'estate, sede di bagni d'acqua e di sole.

Sul sito del Consorzio, sopra citato, alla sezione Documenti, si trova "Le Tombe Morte ed i Tredici Ponti", che da' un'esauriente descrizione, la probabile etimologia e stimola a vedere , qui vicino, lungo la strada statale tra Caslmorano e Genivolta, i 13 famosi ponti , che reggono altrettanti canali.

Dalle Tombe Morte passa anche la "Ciclabile delle città murate", che unisce , tra le altre, Soncino e Pizzighettone, passando per Soresina : proprio lì può finire la ns gita ,essendo possibile prendere il treno per Crema-Treviglio-Bg. Alla fine del Vacchelli, si segue la suddetta Ciclabile, ben indicata, alla ns ds (verso Sud, in ds al Naviglio Civico). Soresina dista non più di 4 km. Si va alla chiesa, guidati dal campanile : la stazione è all'estremo Sud del paese.

In totale 53 (A) o 58 (B) km da Cassano a Soresina. Volendo si può interrompere a Crema.

In giorno festivo (con meno treni) io ho preso da Bg il treno delle 8.38 per Cassano (20' di ritardo) ove sono arrivato alle 9.35. Sono riuscito, col percorso B-bis], a raggiungerere le Tombe Morte (pur sbagliando a Salvirola e chiedendo spesso indicazioni) alle 13, ove ho pranzato al sacco, non c'è ristoro; ed il treno delle 14.03 da Soresina mi ha riportato a Bg (senza cambi) alle 15.27. Però ho solo pedalato e , alla fine (ero a Crema alle 12) abbastanza veloce. Volendo prendersela più comoda e

concedere qualcosa anche al turismo artistico, si può contare sul treno diretto per Bg da Soresina delle 18.13, arr. a Bg 19.24, oppure 16.32 per Treviglio Ov. ove arr. alle 17.25 e altro treno delle 17.47 che arr. Bg 18.08.

Consigliabile, a chi non ama il caldo, escludere luglio e agosto; gli altri ricordino di portare il costume per il bagno refrigeratore alle Tombe Morte.

Vittorio CASTAGNOLI